

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Ieri pomeriggio i due consiglieri dei Dl e l'assessore Antonini non si sono presentati alla riunione  
**Bastia, la Margherita "strappa" e diserta il consiglio comunale**  
**Ora il sindaco Francesco Lombardi inizia a ricostruire l'esecutivo**

MASSIMILIANO  
CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - I due consiglieri (Caleri e Bonciarelli) e l'assessore (Antonini) della Margherita hanno disertato ieri la seduta del consiglio comunale. Dunque lo strappo annunciato si è consumato concretamente. Oggi il sindaco Francesco Lombardi, dopo aver ritirato le deleghe, inizierà l'opera di ricostruzione dell'esecutivo con ogni probabilità assegnando al capogruppo ds Moreno Marchi l'assessorato ai Lavori pubblici fino a ieri nelle mani del compagno Antonio Criscuolo. Ma la mossa ad effetto potrebbe essere l'attribuzione di un assessorato alla dl Gabriella Bonciarelli al cui posto in consiglio comunale subentrerebbe Pino Minelli, primo dei non eletti nelle file della Margherita. Una mossa che tirerebbe dentro in un colpo solo due rappre-

presentanti alla Margherita non molto entusiasti della decisione del partito di rompere con la maggioranza. La prima infatti si è astenuta al momento del voto nel corso dell'ultima assemblea degli iscritti, quella che ha ratificato, a maggioranza, la decisione di uscire dalla coalizione di governo. Il secondo vi si è addirittura opposto. Intanto il segretario comunale dei Ds Erigo Pecci osserva che "le recenti e ripetute prese di posizione da parte della Margherita mettono in luce una incontinenza verbale che mal si coniuga con quel senso di responsabilità che tutti dovrebbero avere. I Ds hanno assunto l'atteggiamento politico di chi non vuole interrompere il lavoro amministrativo sinora svolto lavorando al tempo stesso perché il dialogo non venisse mai meno. Dall'altra parte, però, si cerca di alimentare un'idea di crisi che non c'è, in quanto la giunta è sempre stata operativa in tutta questa fase di verifica ed anche ora che le deleghe sono state riacquisite dal sindaco in attesa di poterle assegnare alla squadra al completo. E'



La bellissima Roberta Bonandi ha trionfato al concorso di Miss Teen Ager

questo ciò che il sindaco vuole fare. Non esistono questioni politiche, ma organizzative e funzionali, come il sindaco ha più volte ribadito. E' fuor-

vante dare altre interpretazioni. Attardarsi nella retorica (poteri forti, sin-

daco subalterno) rappresenta un limite politico e culturale".

## Roberta Bonandi trionfa a Miss Teen Ager

MARIA MAZZOLI

PERUGIA - Prosegue con fervente partecipazione Teen Ager, il concorso di bellezza e talento dedicato alle giovanissime che sempre più numerose ambiscono ad entrare nel mondo dello spettacolo. Sulla passerella allestita nella tappa di Bastia Umbra il titolo di Teen Ager è andato alla sedicenne Roberta Bonandi, bastiola "doc", durante la manifestazione "Oltre l'aspettativa...2" voluta fortemente dal presidente del Circolo colonia S. Lucia, Alessio Falcinelli. Un evento, che si concluderà domenica con una selezione di Miss Italia, ricco di programmi culturali, di moda e spettacolo realizzato con il patrocinio del Comune di Bastia, e che vedrà al-

ternarsi anche esibizioni di danza, magia e concorsi di bellezza. Il titolo di teen ager moda è andato alla diciannovenne di Foligno Ilaria Giglioni e il titolo di teen ager show girl è stato vinto dalla brava cantante Letizia Elci di Gualdo Cattaneo, di appena quattordici anni. La serata di mercoledì è stata caratterizzata dall'assegnazione di "Mamma Ager", vinto da Biagetti Emanuela di 33 anni di Bastia, che il talent scout Guido Amico ha voluto affiancare alla concorrente più giovane. Ottima sia la conduzione della serata, tenuta da Annalina Taddei, che l'organizzazione curata da Barbara Bastianini e Claudia Furiani. Prossimo appuntamento con le Teen Ager a Ripa in occasione della sagra del tartufo.

ASSISI

## Incendio dietro S. Rufino domato dai carabinieri

ASSISI - Un piccolo incendio si è sviluppato nel centro di Assisi. L'intervento dei carabinieri, della polizia municipale e di una volante del commissariato ha però evitato che le fiamme si espandessero. Ieri attorno all'ora di pranzo, alcune persone hanno notato che dietro il duomo di S. Rufino e hanno chiamato subito i carabinieri di Assisi.

Sul posto è intervenuta una pattuglia insieme alla polizia municipale e ad una volante della polizia. Insieme a loro sono intervenuti due muratori: un napoletano ed un nord africano che stavano lavorando per la realizzazione dell'ascensore per il parcheggio di Piazza Matteotti.

Il tempestivo intervento ha evitato che le fiamme raggiungessero il Duomo ed una costruzione in legno e plastica. I vigili del fuoco di Assisi, poi, hanno continuato a spegnere le fiamme e bonificare la zona. Nell'azione uno degli intervenuti ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per intossicazione da fumo.

ASSISI

## Subasio, nuovo piano contro i cinghiali



ASSISI - Tutto è pronto per l'inizio dell'operazione di disturbo e contenimento della specie cinghiale all'interno dell'area naturale protetta del parco del monte Subasio in programma mercoledì prossimo 28 giugno. L'adozione di questa misura è stata decisa dall'ente parco, presieduto da Mariano Borgognoni, dopo aver effettuato un monitoraggio con il rilevamento delle tracce su tutta l'area protetta in giorni e orari prefissati e dopo aver elaborato i dati forniti dall'osservatorio faunistico della regione, al fine di proteggere sia l'agricoltura che l'ecosistema nel suo complesso.

## Dopo il risultato delle amministrative Luigino Ciotti (Prc) sollecita un cambiamento

# Polemiche nell'Unione, chieste le dimissioni dei vertici

ASSISI - "E' indispensabile che nel centrosinistra assisano in molti si facciano da parte affinché si possa ripartire dopo il peggior risultato elettorale (33%) dal dopoguerra ad oggi". La richiesta viene avanzata dal membro del comitato regionale di Rifondazione comunista Luigino Ciotti secondo cui la semplice autocritica, seppur necessaria, non basta. L'incapacità della classe dirigente di ascoltare e capire ciò che stava accadendo nonostante altri dirigenti e molti militanti di sinistra avessero annunciato e pronosticato per tempo la debacle diventa un pesante atto d'accusa che dovrebbe portare, se si avesse un po' di dignità che invece mi pare manchi, alle sue dimissioni in blocco. Alla debolezza del centrodestra diviso in due, avvitato su se stesso e rancoroso, dopo 5 (se non 9) anni di debole opposizione politico/istituzionale e nessuna sul piano sociale si è saputo contrapporre solo "il vecchio modo di fare politica" fatto di accordi di vertice, di spartizione a priori senza avere il bottino, di conti a tavolino,



nessuna attenzione all'etica, riciclaggi vari, interesse per le sigle invece che per pezzi di società. Tutto ciò ha portato a scelte profondamente sbagliate: il no alle primarie, il candidato sindaco rivolto al passato invece che al futuro, liste ripiegate su se stesse, nessuna innovazione in campagna elettorale, nessun investimento politico (in uomini e mezzi) su Assisi dei partiti di centrosinistra. Certo non ha fatto bella figura il candidato sindaco Passeri, non la fanno i Ds che perdono 4 consiglieri comunali su 6, non la fanno né l'Udeur né i Comunisti Italiani che dimostrano una consistenza poco più che fisiologica, ma soprattutto non la fa Rifondazione comunista che perde circa i 2/3 del proprio elettorato (da 1166 a 443 voti) e l'unico consigliere che aveva. I suoi dirigenti miopi, autoritari ed antidemocratici ad Assisi e Perugia, incapaci di includere ed ascoltare sono stati puniti dagli elettori, che sono emigrati soprattutto verso la Lista Matarangolo".